

CHIAROMONTE IL SINDACO VIOLA PARLANDO DI SITUAZIONE «INSOSTENIBILE» AVEVA SCRITTO A ROMA E POTENZA

Nessuna risposta alla richiesta di chiudere il centro per immigrati

Gli africani in coro: «Siamo qui stanchi e dimenticati da otto mesi»

MARIAPAOLA VERGALLITO

● **CHIAROMONTE.** Nessuna risposta, né da Roma né da Potenza. A Chiaromonte la lettera che il sindaco Valentina Viola aveva inviato a Prefettura e Ministero dell'Interno sembra sia rimasta inascoltata. Il sindaco, in quella missiva (non la prima) raccontava di una situazione diventata ormai «insostenibile» e chiedeva la chiusura del centro di prima accoglienza gestito dalla società cooperativa Senis Hospes.

L'ultima goccia: le tensioni dello scorso 21 agosto, quando un intero quartiere si era ritrovato «militarizzato» perché gli immigrati avevano fatto fronte comune per evitare che a uno di loro fosse revocata l'accoglienza, dopo un'altra precedente protesta.

«Le tensioni che si originano all'interno della struttura che accoglie gli immigrati, hanno gravi ripercussioni sulla vita dell'intera comunità che assiste impotente agli episodi di violenza sempre più frequenti - si leggeva - Pertanto si chiede che codesta Prefettura intervenga con urgenza a tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza dei cittadini di questa comunità, oltre che per garantire l'incolumità degli ospiti della struttura». A Chiaromonte sono settanta i richiedenti asilo provenienti dal continente africano, ospitati in una struttura ricettiva, fino a pochi mesi fa albergo, che si era reso disponibile a tale scopo. Gli immigrati sono tutti in attesa di ricevere i documenti per il riconoscimento dello status di rifugiati. Ma la maggior parte di essi attende da otto mesi che venga loro fornita almeno una risposta dalle commissioni territoriali che dovrebbero prendere in esame ciascun caso.

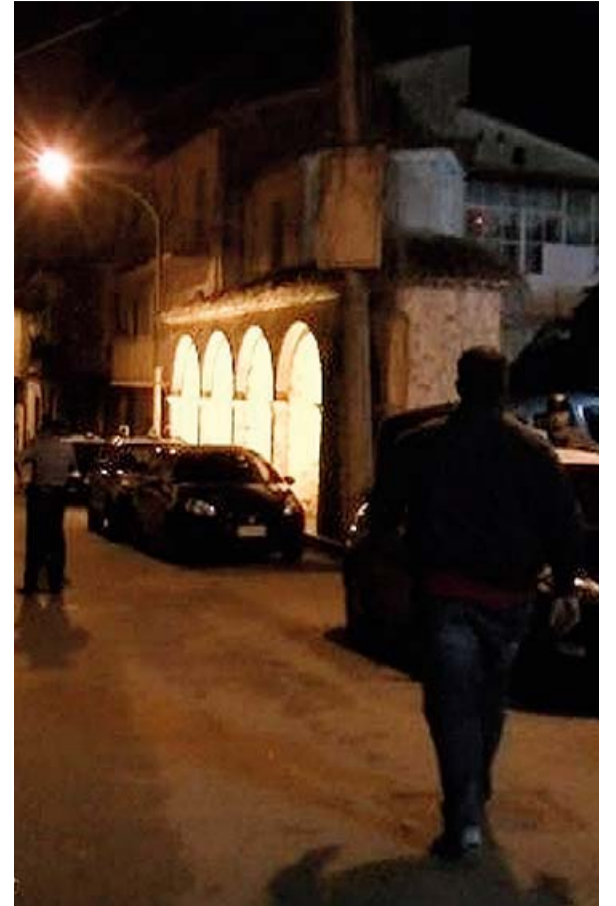
E, come capita spesso, in questa piccola grande comunità di persone, si cela un piccolo grande mondo. Si tratta di uomini che fuggono dai loro Paesi per colpa della guerra o di situazioni fortemente precarie. Ci si aspetta, forse, che siano sprovvisti o che vivano in assoluta povertà. Ma, il più delle volte, non è così. E non cercano elemosine o vita facile. In molti casi hanno famiglia, come ci ha raccontato proprio il ragazzo che, per disordini, si è visto revocato lo status di accoglienza.

«Si perde la pazienza - ha detto - abbiamo bisogno di un documento per circolare, cercare un lavoro. Noi abbiamo una famiglia, io sono sposato e ho dei bambini in Africa. E qui non faccio niente».

Tra loro c'è un uomo che, successivamente, scopriamo essere un professore di Fisica. Viene dal Senegal. Dice che sono stati dimenticati qui a Chiaromonte. «Siamo molto stanchi. Non sappiamo neppure cosa succede nel mondo. Vorremmo restare qui in Italia. Tutti quelli che sono andati via sono partiti per la Francia o la Germania, ma noi siamo qui da otto mesi. Francamente, ci hanno dimenticati qui».



IL PRESIDIO DEI CARABINIERI
Nelle immagini una di giorno e l'altra di notte le tensioni del 21 agosto scorso nella zona dell'Hotel che ospita gli immigrati



AVIGLIANO SI TRATTA DI DUE TRENTENNI CHE DOPO AVER SOTTRATTO IL PORTAFOGLI AD UN 60ENNE SONO STATI DENUNCIATI DAI CARABINIERI

Ladri inchiodati dalle telecamere

I giovani con la carta «Postamat» rubata hanno prelevato 1500 euro poi consumati in una sala giochi

● **AVIGLIANO.** Sottraggono ad un disabile 1500 euro e si giocano i soldi alle slot machine. Protagonisti della brutta vicenda due trentenni aviglianesi già noti alle forze dell'ordine per piccoli reati connessi all'uso e spaccio di sostanze stupefacenti. S.M., come aveva fatto già altre volte, si reca a casa del 60enne, nel quartiere basso la terra, per prendere un caffè con lui.

D'improvviso un'imposta sbatte nella stanza affianco per una raffica di vento. L'uomo si alza e si allontana per chiudere l'infisso ed il giovane, che ha notato in un angolo della stanza in bella vista il portafogli, ne approfitta per appropriarsene. Poi, con una scusa, saluta e va via in tutta fretta. Solamente il giorno dopo l'uomo si rende conto della sparizione del portafogli e si reca in caserma per denunciarne lo smarrimento. I carabinieri del comando di Avigliano, appurato che nello stesso non vi fossero soldi contanti ma «solo» il postamat con il pin lasciato



IN AZIONE I carabinieri

vicino, hanno immediatamente verificato la movimentazione sul conto postale del malcapitato, scoprendo un prelievo dallo sportello dell'Ufficio postale di 500 euro ed un altro di circa 1000 euro effettuato da una sala giochi ed eseguito con la complicità dell'amico C.L. La prontezza dei militari aviglianesi, comandati da Carmine Cianciarulo, che hanno acquisito i filmati delle

telecamere posizionate nei pressi del Postamat ed all'interno del locale nel quale i due avevano prelevato altro denaro, consumandolo al gioco, hanno permesso nel giro di poche ore di risalire ai responsabili del furto.

I due ragazzi, individuati dai carabinieri e trasferiti nella locale caserma, sono stati sottoposti ad un interrogatorio, durante il quale uno dei due ha confessato il reato. «La bella operazione, portata a termine con tempestività dai Carabinieri della stazione di Avigliano - ha affermato il capitano del Nucleo operativo di Potenza Raffaele Cirillo - ha permesso nel giro di poche ore dalla denuncia di individuare i due giovani responsabili, due ragazzi border line con piccoli precedenti». S.M. e C.L. sono stati denunciati per furto e ricettazione e dovranno rispondere anche del reato di truffa che potrebbe essere configurato se venisse dimostrato il raggirò ai danni dell'anziano per rubargli il portafogli.

le altre notizie

UNA DENUNCIA DEI CC
San Fele, sventato furto in un'abitazione

■ È stato sventato il tentato furto in un'abitazione e i carabinieri hanno identificato e denunciato l'autore. Si tratta di un 62enne del luogo. L'uomo approfittando di una distrazione del proprietario che aveva lasciato l'uscio di casa aperto è entrato all'interno nel tentativo di rubare il portafogli. Notato da alcuni passanti, questi hanno dato l'allarme al proprietario che è riuscito a metterlo in fuga, abbandonando la refurtiva.

NE AVRÀ PER 30 GIORNI
Avigliano, cammina sulla sp 6: investito

■ Un uomo di 65 anni ieri mattina intorno alle ore 7, durante una passeggiata sulla sp.6, è stato urtato dallo specchietto di un fiorino guidato da un 60enne, che, accecato dal sole, non lo ha visto camminare sul ciglio della strada. L'uomo, con problemi di deambulazione, ha perso l'equilibrio ed è caduto a terra, battendo violentemente la testa. Soccorso dall'uomo, che ha chiamato il 118, è stato trasferito al San Carlo di Potenza, dove è stato ricoverato in neurochirurgia con una prognosi di 30 giorni.

OGGI STORIE FANTASTICHE
A Pignola la rassegna «Piccoli è bello»

■ Inizierà oggi presso il parco giochi Giovanni Paolo II, la rassegna «Piccoli è Bello». La rassegna dal 1982 è presente sul territorio del Comune di Pignola per consentire a giovani ragazzi e alle loro famiglie di trascorrere piacevoli serate all'insegna del divertimento e della leggerezza attraverso l'utilizzo di storie fantastiche e personaggi bizzarri. Un festival voluto fortemente dall'amministrazione, capace in passato di ospitare alcuni tra i maggiori esponenti del settore.

ATELLA LA VINCITRICE HA PRECEDUTO BIANCARITA CORDISCO

«Miss equiturismo 2015» la 5° tappa a Giusy Tancredi

● È stata Giusy Tancredi la vincitrice della tappa di Atella per «Miss equiturismo 2015». Nel penultimo appuntamento per il tour estivo della kermesse Tancredi ha preceduto Biancarita Cordisco. Ecco com'è andata nelle prime quattro tappe: presso l'Agriclub «Il Cavallino» di Filiano (con vincitrici Mara Pace e Roberta Cancellara), di Lavello (con vincitrici Eleonora Laus e Katia Pace), di Marsico Nuovo (con vincitrici Carmen Pasquariello e Rossana Vaccaro) e di Rapone (con vincitrici Antonietta Cirone e Pasqualina Priore).

L'attesa rivolta a una nuova selezione per definire le testimonial per il calendario del prossimo anno (in collaborazione con lo sponsor ufficiale D.M. Autoricambi di Atella), nell'incantevole habitat tra natura ed equitazione nel corso della rassegna «Equiturismo» dell'agriturismo «La Valle dei Cavalli» di Salvatore Summa affiancato dal figlio Stefano, a Atella nel cuore del Vulture. Altro banco di prova per decretare altre due testimonial del 2016 (che rappresenteranno per un anno il posto in questione e poseranno in bella mostra sul calendario nei mesi prescelti). Con la conduzione di Antonio Petrino, si sono sfidate le pretendenti, protagoniste con vari defilé, con anche in questa occasione



REGINETTA AD ATELLA Giusy Tancredi

in evidenza le creazioni di realizzate dalla giovane aspirante stilista potentina Roby Vintage (con tessuti e abiti riciclati realizzati con arte e passione), oltre alla passerella elegante e moda mare con costumi da bagno. Ospite d'eccezione il cantautore irpino Packy Thunder. Prossima tappa del tour a Castelmezzano.

LAGOPESOLE OGGI ANCORA UN TUFFO NEL PASSATO

Ritorna nel Castello «Il Mondo di Federico»

● Nel Castello di Lagopesole «Il Mondo di Federico II» attenderà oggi ancora una volta i visitatori e i turisti per condurli nell'emozionante avventura alla scoperta di una delle figure più affascinanti e controverse del Medioevo Europeo: Federico II lo Svevo.

Nel Quarto della Regina e nel Salone dell'Imperatore, infatti, si potrà compiere un viaggio attraverso il tempo e lo spazio per conoscere la coinvolgente vita dello Stupor Mundi, accedendo al Museo Narrante dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 18.30.

Alle 21, il grande Cortile Maggiore accoglierà gli spettatori per lo Spettacolo in Multivisione: una narrazione dinamica ed intensa racconterà i lasciti culturali del Puer Apuliae mentre le immagini e le icone

nografiche si sovrappongono alle pareti del maniero che contemporaneamente vengono destrutturate e scomposte.

Nel borgo federiciano per eccellenza della Basilicata, invece,



MULTIVISIONE Lo spettacolo

dalle ore 17 con gli allestimenti de «Alla Corte di Federico» e de «Il Palio dei 3 Feudi» verranno riproposte le arti, le armi e le attività di un inafferrabile passato storicamente ricostruito.